

*Strumento
notabile Retta*

Procurat.

*Originale
28.8.2019
Emilia per Maria
Paolo Retta*

TRIBUNALE CIVILE DI POTENZA
RICORSO - SEZIONE LAVORO

Per la sig.ra Scelza Lucia, nata il 28.01.1967 a Vallo della Lucania (Sa), e residente in Omignano (Sa) alla Via Filette n. 33, C.F. SCLLCU67A68L628T, rappresentata e difesa, in virtù di mandato conferito in calce al presente atto, dall' avv. Pantaleo Retta (C.F. RTTPPTL54S14L628L) presso il cui studio in Vallo della Lucania, alla piazza Vittorio Emanuele, 23, elegge domicilio. L'avv. Pantaleo Retta dichiara di voler ricevere eventuali comunicazioni al seguente n. di tel./fax: 09743269 o alla casella di posta elettronica certificata: pantaleoretta@puntopec.it

CONTRO

1) MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA E DELLA RICERCA, in persona del Ministro pro tempore; - AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI LECCO, in persona del Dirigente pro - tempore;

MANDATO

2) UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA, in persona del Dirigente pro- tempore;

*in Avereto
Pantaleo Retta*

Tutti rappresentati e difesi ope legis dall'Avvocatura distrettuale dello Stato con sede in Milano Via Freguglia, 1 (Palazzo di Giustizia) - C.A.P. 20122, 97021490152 - PEC: milano@mailcert.avvocaturastato.it

Vi nomino e costituisco mio procuratore e difensore nella presente procedura in cui ho conosciuto e conseguenzialmente ho sottoscritto, e perciò mi sono obbligato a sottoscrivere, transigere, conciliare, transigere in mio nome e per mio conto, e benedire sin d'ora, per ratto e fermamente, Vs. operato senza necessità ulteriore e ratifica.

3) MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA E DELLA RICERCA, in persona del Ministro pro tempore; - AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI POTENZA, in persona del Dirigente pro - tempore;

Vi nomino e costituisco mio procuratore e difensore nella presente procedura in cui ho conosciuto e conseguenzialmente ho sottoscritto, e perciò mi sono obbligato a sottoscrivere, transigere, conciliare, transigere in mio nome e per mio conto, e benedire sin d'ora, per ratto e fermamente, Vs. operato senza necessità ulteriore e ratifica.

4) UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA BASILICATA, in persona del Dirigente pro - tempore;

Eleggo domicilio presso il Vs. studio legale in P.zza V.lli. Emilio

Tutti i rappresentati e difesi ope legis dall'Avvocatura distrettuale dello Stato con sede in Potenza al Corso XVIII Agosto, 46 (P.zo Uffici Governativi) - C.A.P. 85100, - CF 80008 800767 - PEC: potenza@mailcert.avvocaturastato.it

Proff. della legge

NONCHE' CONTRO

- la sig.ra Nigro Domenica Lucia nata ad Abriola il 15.03.1964 ed ivi residente alla Via G. Marinelli, 111

*Lucia Scelza
i Trib
Pantaleo Retta*

TRIBUNALE DI POTENZA
SEZIONE CIVILE - LAVORO
22 LUG. 2019
DEF. PANTALEO RETTA

PREMESSO CHE

La docente, sig.ra Scelza Lucia, ha maturato Ruolo con provvedimento dell'U.S.R. CAMPANIA in data 25.11.2015, emesso tramite il sistema informativo del M.I.U.R, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25 del C.C.N.L del 29 novembre 2007 per il comparto scuola, in quanto inserita nella graduatoria ad esaurimento degli aspiranti al ruolo in qualità di docente di scuola primaria, nell'ambito del piano straordinario di assunzioni di cui alla legge 107/2015, art. 1 comma 98, lett. C. Tralasciando, per il momento, i dettagli sulla mobilità AS 2016/2017 che verranno richiamati successivamente, si evidenziano fin da subito i passaggi salienti della vicenda della sig.ra Scelza:

La docente Scelza ha presentato richiesta di riesame degli atti e documenti sulla cui base si è formata la Mobilità Organico di diritto della provincia di Potenza - provvedimento MIUR.AOOUSPPZ. Registro decreti 0005830.29-07-2016 e contestuale esperimento degli strumenti previsti in tema di autotutela, quale strumento esclusivo di realizzazione dell'interesse pubblico e, in via subordinata di accertare, ritenere e dichiarare la nullità e l'annullabilità, l'inefficacia e l'inesistenza del diritto alla Mobilità in Organico di diritto AMBITO BASILICATA 0002 della Docente Nigro Domenica Lucia con 36 punti base e 6 punti aggiuntivi (ricongiungimento al coniuge) validi solo per il comune di ricongiungimento.

Muoveva a suo sostegno le seguenti osservazioni:

- 1) l'immissione in ruolo della docente NIGRO DOMENICA LUCIA è avvenuta alla stregua del punteggio con cui è inserita in graduatoria ad esaurimento nella provincia di LECCO FASE Nazionale - punti 18
- 2) la valutazione servizio ex art. 2 D.L. 255/2001, convertito in legge 333/2001 è riconoscibile nella fase della mobilità se prestato antecedentemente all'anno 2008.
- 3) la docente NIGRO DOMENICA LUCIA, non poteva maturare trasferimento con punti 42 su Ambito Basilicata 0002 (Fase C) considerato il maggior punteggio punti 57 della signora Scelza Lucia.
- 4) la legge 107/2015, nota n. 25141 del 10 agosto 2015 (istruzioni per le supplenze) e nota MIUR Prot. N.36167 del 05.11.2015, in caso di differimento della presa di servizio, consentiva solo a coloro che sono destinatari di supplenza annuale (31 agosto) o fino al termine delle attività didattiche (30 giugno) e contemporaneamente destinatari di contratto a tempo indeterminato, di prestare il servizio relativo alla supplenza e assumere servizio di "ruolo" nella sede (albi territoriali) nell'anno scolastico successivo.

A precisazione di quanto sopra riportato espone quando segue:

a) La proposta di assunzione a tempo indeterminato piano straordinario di cui alla legge 107/2015, art. 1 comma 98, lett. C per la PROVINCIA, ha agito automaticamente con una comunicazione a mezzo di posta elettronica certificata ovvero attraverso l'uso esclusivo del sistema informativo gestito dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per l'individuazione della PROVINCIA; per poi demandare, così come previsto dalla stessa legge, agli Uffici Scolastici Regionali le procedure di assunzione e assegnazione della sede lavorativa.

b) Premesso ciò, è pacifico che la docente NIGRO DOMENICA LUCIA, nell'ambito del piano straordinario di assunzioni di cui alla legge 107/2015, art. 1 comma 98, lett. C. inserita a pieno Titolo nella graduatorie ad esaurimento della Provincia di Lecco (GAE) con Punti 18, non poteva in primis maturare trasferimento per l'anno scolastico 2016/2017 con punti 42 su Ambito Basilicata 0002 (Fase C) alla stregua del maggior punteggio della docente Scelza Lucia con punti 57, ma l'inesistenza del diritto alla Mobilità in Organico di diritto AMBITO BASILICATA 0002 della docente NIGRO DOMENICA LUCIA con punti 42 è ancora più marcante in quanto non spetta alcun punteggio per il servizio ex art. 2 D.L. 255/2001, convertito in legge 333/2001 nella fase della mobilità (A.S. 2016/2017) in quanto prestatò dalla docente NIGRO DOMENICA LUCIA anteriormente all'anno 2008.

Non appare, inoltre, superfluo evidenziare la circostanza che la sig.ra Nigro nell'anno scolastico 2015/2016 non poteva maturare neanche differimento della presa di servizio, per palese violazione di legge, legge 107/2015, nota n. 25141 del 10 agosto 2015- (istruzioni per le supplenze) - e nota MIUR prot. N.36167 del 5/11/2015, in quanto è pacifico che il contratto con una scuola paritaria equivale ad un contratto di lavoro dipendente di natura privatistica che è incompatibile con il contratto di lavoro della Scuola Statale, che si costituisce con un contratto individuale di lavoro che il D.S. sottoscrive dopo avere raccolto, peraltro, la dichiarazione dell'interessato che non è titolare di altri rapporti di lavoro pubblici o privati che sono incompatibili con il contratto a tempo indeterminato del docente neo assunto.

Nel caso in esame il contratto a tempo indeterminato della docente Nigro Domenica Lucia è da intendere quello sottoscritto presso l'Ufficio Scolastico Provinciale di Lecco.

IN FATTO

• Per l'Anno Scolastico 2016/2017 la ricorrente ha partecipato al piano di mobilità straordinaria FASE C ed ha presentato domanda di trasferimento, prevista obbligatoriamente per i docenti assunti nell'anno scolastico 2015/2016 (fasi B e C della procedura di reclutamento) dalle graduatorie ad esaurimento (mobilità su ambito nazionale), fase a cui appartiene la domanda della ricorrente e della docente NIGRO; indicando come preferenze territoriali tutti gli ambiti della provincia di Salerno, e a seguire gli ambiti secondo le tabelle di prossimità tra le provincie italiane ovvero gli ambiti della provincia di Potenza come evincibile dalla Legenda O.M. 241/16 art. 9 comma 17.

La sig.ra Scelza nella sua domanda ha indicato il punteggio posseduto ai fini del trasferimento, ossia 57 punti, oltre ad ulteriori 6 punti aggiuntivi (ricongiungimento al coniuge) validi solo per il comune di ricongiungimento (OMIGNANO prov. di Sa). - Purtroppo, all'esito della mobilità 2016/2017 la sig.ra Scelza è stata trasferita su AMBITO 0010 - BAT3 della provincia di Barletta Andria Trani attestazione ACI Km. 245 dal comune di residenza, ed oltre al danno, si è concretizzata anche la beffa; la ricorrente ha fatto domanda di trasferimento anche per l'A.S. 2017/18, ma non ha ottenuto la mobilità, ed è rimasta titolare su AMBITO 0010 - BAT3 della provincia di Barletta Andria Trani con incarico triennale su scuola Istituto Comprensivo di S. Ferdinando di Puglia.

Il provvedimento di trasferimento della docente Nigro Domenica Lucia è illegittimo, per i seguenti motivi di

DIRITTO

• VIOLAZIONE E/O FALSA APPLICAZIONE ART.6 CCNI MOBILITA SCUOLA 08.04.2016. VIOLAZIONE ART. I COMMA 108 L. N. 107/2015 (ASSEGNAZIONE SULLA BASE DELLA TABELLA DI VICINANZA ALLEGATA ALL OM.) VIOLAZIONE O.M. N. 241/2016, ART. 28 COMMA 1 DPR 487/1994 E ART. 10 CCNI SCUOLA.

• Per cui il trasferimento della sig.ra Scelza Lucia presso l'AMBITO 0010 - BAT3 della provincia di Barletta Andria Trani è illegittimo perché imposto senza rispettare il punteggio posseduto (punti 57).

• A rendere più evidente la disparità di trattamento vi è l'inesistenza del diritto alla Mobilità AMBITO BASILICATA 0002 con incarico triennale su scuola Istituto Comprensivo di Pignola della docente NIGRO DOMENICA LUCIA con punti 42.

- Infatti, il MIUR nella individuazione della sede di trasferimento non ha tenuto conto del maggior punteggio posseduto dalla ricorrente punti 57.
- Come noto, la mobilità professionale straordinaria (in deroga al vincolo triennale di sede previsto dalla legge) ha coinvolto tutti i posti vacanti dell'autonomia, inclusi quelli assegnati per l'A.S. 2015/2016 al personale assunto da GAE in fase C, ai sensi dell'art. 1 comma 96 L. n. 107/2015, come appunto la ricorrente.
- Quindi, le sedi di servizio assegnate provvisoriamente per l'anno 2015/2016 ai docenti assunti da GAE sono state inserite tutte come disponibili per i trasferimenti A.S. 2016/2017.
- Nello specifico, la procedura di mobilità A.S. 2016/2017 è stata articolata in quattro distinte fasi, una successiva all'altra:
 - FASE A (mobilità su scuola della provincia assegnata): riservata, a domanda, ai docenti assunti entro l'A.S. 2014/2015 ed a quelli assunti nell'anno scolastico 2015/2016 da fase zero (ossia al di fuori del piano straordinario di assunzioni) o da fase A (ossia su posti dell'organico di diritto);
 - FASE B: riservata, a domanda, ai docenti assunti entro l'anno scolastico 2014/2015 (mobilità su ambito anche di provincia diversa da quella assegnata) e prevista, obbligatoriamente, per i docenti assunti nell'anno scolastico 2015/2016 (fasi B e C della procedura di reclutamento) dalle graduatorie di merito del concorso 2012 (mobilità su ambito della provincia assegnata);
 - FASE C: prevista obbligatoriamente per i docenti assunti nell'anno scolastico 2015/2016 (fasi B e C della procedura di reclutamento) dalle graduatorie ad esaurimento (mobilità su ambito nazionale), fase a cui appartiene la domanda della ricorrente e della Docente NIGRO;
 - FASE D: riservata, a domanda, ai docenti assunti nell'A.S. 2015/2016 da fase zero (ossia al di fuori del piano straordinario di assunzioni) o da fase A della procedura di reclutamento (mobilità su ambito anche di provincia diversa da quella assegnata), nonché, sempre a domanda, ai docenti assunti nell'A.S. 2015/2016 (fasi B e C, ossia sull'organico dell'autonomia) dalle graduatorie di merito del concorso 2012 (mobilità su ambito anche di provincia diversa da quella assegnata).
- L'odierna ricorrente, essendo stata assunta nell'A.S. 2015/2016 da GAE, al pari della Sig. Nigro, ha partecipato alla fase C_ della predetta procedura di mobilità territoriale, obbligatoria per tutti gli ambiti a livello nazionale, ai fini dell'individuazione della sede di servizio, come da domanda presentata all'Ufficio Scolastico Provinciale di Salerno, depositata in atti.
- Come detto, nella domanda di mobilità la sig.ra Scelza ha chiesto di essere trasferita negli ambiti più vicini alla sua residenza, indicando prima gli ambiti della provincia di Salerno, e a seguire gli ambiti secondo le tabelle di prossimità tra le provincie italiane ovvero gli ambiti della provincia di Potenza come evincibile dalla Legenda O.M. 241/16 art. 9 comma 17.

- Purtroppo, le richieste della ricorrente sono state disattese, perché il MIUR le ha assegnato un ambito territoriale lontano dalla sua residenza familiare - AMBITO PUGLIA 0010 - BAT3 della provincia di Barletta Andria Trani - Attestazione ACI Km. 245 dal comune di residenza - (OMIGNANO prov. di Sa).
- Il trasferimento della sig.ra Scelza è stato fatto in palese violazione dell'art. 1, comma 108, L. n. 107/2015.
- Infatti, alla docente Nigro che ha partecipato alla procedura di mobilità fase C, per lo stesso ordine scolastico, con punteggio inferiore a quello della sig.ra Scelza è stato assegnato Ambito Basilicata 0002 con sede di servizio ISTITUTO COMPRENSIVO di PIGNOLA.
- La L. n. 107/2015 e il successivo CCNI sulla mobilità del personale docente del 08.04.2016 hanno disciplinato le fasi (A, B, C, D) sopra indicate.
- La ricorrente, essendo una docente immessa in ruolo nell'A.S. 2015/2016, ha partecipato alla Fase C della Mobilità; pertanto, doveva esserle attribuito, in base al punteggio posseduto, la sede/ambito migliore secondo l'ordine di preferenza espresso nella sua domanda.
- L'allegato 1 al CCNI del 08.04.2016 (ordine delle operazioni nei trasferimenti e nei passaggi del personale docente ed educativo) per ognuna delle singole fasi della mobilità sopra descritte dispone quanto segue: per ciascuna delle operazioni l'ordine di graduatoria degli aspiranti è determinato, per ciascuna preferenza, sulla base degli elementi di cui alla tabella di valutazione dei titoli allegata al presente contratto per la specifica tipologia di movimento.
- L'ordine in cui vengono esaminate le richieste è dato dal più alto punteggio. Pertanto, è evidente la violazione commessa dal MIUR perché nell'Ambito Basilicata 0002 indicato dalla sig.ra Scelza è stata trasferita la docente Nigro con punteggio inferiore (e senza alcuna precedenza) a quello posseduto dalla ricorrente, procedura viziata da palese irregolarità, irragionevolezza e manifesta illogicità.
- I principi vincolanti previsti dalla normativa (che lo stesso MIUR ha contribuito ad ideare), ossia il CCNI mobilità 2016 e la O.M. n. 241/2016, e riaffermati dalla giurisprudenza, sono stati tutti violati dal MIUR: la normativa è tutta incentrata su un criterio di merito, che scaturisce da una graduatoria alla cui formazione concorrono: l'anzianità, i titoli di servizio e le situazioni familiari e personali dell'interessato, per i quali sono stati predeterminati specifici punteggi.

Tanto premesso si formula richiesta di risarcimento danni:

La sig.ra Scelza a causa del trasferimento ha subito danni patrimoniali e non patrimoniali per cui ha diritto al relativo risarcimento.

Riguardo ai danni patrimoniali, essi consistono nelle spese che la ricorrente ha dovuto sostenere ulteriori spese, per i viaggi ed i soggiorni a San Ferdinando di

Puglia , che vengono quantificati in Euro 15.000,00 (quindicimila/00), come spese che non sarebbero state sostenute se il MIUR avesse correttamente applicato la legge, destinando la ricorrente alla sede più vicina alla sua residenza, come suo diritto, cioè quella di Istituto Comprensivo Pignola dove fu assegnata alla docente Nigro Domenica Lucia avente un punteggio di molto inferiore, e non a fronte della sede lavorativa di San Ferdinando di Puglia (provincia Barletta Andria Trani) .

Per cui la Scelza avrebbe avuto un risparmio in termini chilometrici di 200 chilometri giornalieri con un grosso risparmio di tempo nonché risparmio in spese di carburante, gomme, usura auto per ben due anni.

Per quanto riguarda i danni non patrimoniali, essi ovviamente consistono negli effetti pregiudizievoli dovuti alla lontananza dalla famiglia a cui la sig.ra Scelza è stata costretta per i periodi in cui ha lavorato a San Ferdinando di Puglia (a.s. 2016/2017 e 2017/2018), tenendo conto che la docente è madre anche di due minori, uno di 15 anni e l'altro di anni 10, con grandi difficoltà a coordinare la vita familiare e l'assistenza ai figli, anche a causa del particolare lavoro svolto dal marito (negoziante).

Il nucleo familiare della ricorrente è formato dal marito Cairone Giuseppe che svolge attiva di negoziante, unica persona a dedicarsi a tale attività per tutto l'orario di apertura del negozio (orario di apertura Mattina 8:00 - 13:00 , Pomeriggio 17: 00 - 20:00); dal figlio minorenni Cairone Giovanni 10.02.2000, che frequentava il primo biennio presso l'istituto Cenni Marconi per l'anno 2016/17 e secondo biennio per l'anno 2017/18 che si deposita in atti; e dell'altra figlia minorenni Cairone Annalisa 20.01.2005, di soli 10 anni che frequentava la Scuola secondaria di I grado di Omignano.

La situazione familiare è stata spiegata nel dettaglio per far capire le insormontabili difficoltà sorte con il trasferimento della sig.ra Scelza a San Ferdinando di Puglia:

La bambina di 10 anni è sempre stata accudita dal padre (come è ovvio che sia) sottraendo tempo all'attività esercitata di negoziante.

ISTANZA EX ART. 151 C.P.C.

Al momento si ritiene di poter individuare quale contro interessato la docente Nigro Domenica Lucia , a cui il ricorso sarà notificato.

Per quanto sopra esposto, la sig.ra Scelza Lucia

RICORRE

Al Tribunale di Potenza, sezione lavoro, affinché voglia ACCERTARE E DICHIARARE l'illegittimità del trasferimento della sig.ra Nigro all'Ambito

Territoriale 02. Potenza e per l'effetto, DICHIARARE il diritto dell'istante ad essere assegnata all'Ambito Basilicata 0002, a valere dall'A.S. 2016/2017 e per l'effetto:

CONDANNARE il MIUR ad adottare ogni provvedimento conseguente per assegnare la ricorrente in organico di una delle sedi disponibili nell'ambito territoriale Basilicata 0002, sempre nel rispetto del principio del maggior punteggio e secondo le tabelle di viciniorietà al comune di residenza (OMIGNANO prov. Sa); *atteso che a valere dall' A.S. 2016 / 2017, 2017/2018 e succ. alla docente Scelza Lucia è stato di fatto privato il diritto di concorrere per la Mobilità fase provinciale e su sedi più agiate e di più facile raggiungibilità dal comune di residenza (OMIGNANO prov. Sa).*

In tal senso è da ritenere di più facile raggiungibilità l'Istituto Comprensivo di Maratea, l' Istituto Comprensivo Lagonegro, l'Istituto Comprensivo di Lauria ecc. , come evincibile dalle tabelle di viciniorietà annesse all' OM. n. 241/2016 art. 9 comma 17.

L'illegittimo operato del Miur in sede di Mobilità (trasferimento) ha arrecato alla signora Scelza Lucia un gravissimo danno patrimoniale nonché danni morali.

CONDANNARE il MIUR a risarcire i danni patrimoniali subiti dalla sig.ra Scelza e quantificati in Euro 15.000,00 ed i danni non patrimoniali subiti quantificati in Euro 5.000,00, o a quella somma maggiore o minore che il Giudice riterrà di giustizia;

CONDANNARE il MIUR al pagamento delle spese del giudizio da distrarsi in favore del procuratore costituito ai sensi dell'art. 93 c.p.c., per dichiarato anticipo.

In via istruttoria si chiede l'interrogatorio formale alla signora Nigro Domenica Lucia sulle seguenti circostanze: 1) vero che all'epoca della domanda di mobilità anno 2016-2017 aveva maturato punti 42; 2) vero che all'epoca della domanda risiedeva ad Abriola (PZ); 3) vero che nell'anno scolastico 2015/2016 ha presentato istanza di differimento della presa di servizio ed ha prestato servizio su una scuola paritaria; 4) vero che con punti 42 venne assegnata in via definitiva presso l'Istituto Comprensivo di Pignola (PZ).

Si chiede inoltre nomina di un CTU al fine di accertare i danni arrecati alla ricorrente per recarsi al lavoro, tenendo presente la distanza tra la sede assegnatale (S. Ferdinando di Puglia) a quella assegnata alla Nigro (Istituto Comprensivo di Pignola).

Sempre in via istruttoria si deposita:

- 1) Domanda di mobilità Nigro Domenica Lucia a.s. 2016/2017
- 2) Riscontro USP Lecco richiesta riesame domanda di mobilità
- 3) Istanza di accesso agli atti
- 4) Copia bollettino trasferimento a.s. 2016/2017
- 5) Copia dell'atto costituente la fase di appartenenza immissione in ruolo (Fase C)
- 6) Contratto di lavoro Docente Nigro
- 7) Copia atto differimento presa di servizio, articolo 1, commi 98-99, della Legge n.107/2015
- 8) Dichiarazione assunzione in servizio a.s. 2016/2017
- 9) Copia atto periodo di formazione e prova e decorrenza giuridica
- 10) Istanza Usp di Potenza,
- 11) Contratto di lavoro Docente Scelza
- 12) Accettazione contratto di lavoro Docente Scelza
- 13) Notifica domanda mobilità Docente Scelza a.s. 2016/2017
- 14) Notifica domanda mobilità Docente Scelza a.s. 2017/2018
- 15) Istanza riesame mobilità 2016/2016
- 16) OM n. 241/2016 con allegati e tabelle, CCNI mobilità A.S. 2016/2017
- 17) Prospetto e disponibilità Primaria a. s. 2017/2018 provincia di potenza
- + 18) Tabelle prossimità provincia di Salerno OM n. 241/2016 art.9 comma 17
- e 19) Legenda OM n. 241/2016 art. 9 comma 17
- 20) Attestazione Km ACI
- 21) Stato di famiglia Scelza Lucia
- 22) N° 2 Certificati di frequenza Cairone Giovanni
- 23) N° 2 Certificati di frequenza Cairone Annalisa
- 24) Copia quadro RN determinazione IRPEF persone fisiche anno 2016 riferito al reddito 2015 del coniuge Cairone Giuseppe
- 25) Copia quadro RN determinazione IRPEF persone fisiche anno 2017 riferito al reddito 2016 del coniuge Cairone Giuseppe.
- 26) Dichiarazione reddituale della sig. Scelza Lucia.

Vallo della Lucania / Potenza, li 13.06.2019

- avv. *Pantaleo/Retta* -
